



DIRECTION GÉNÉRALE DE L'ADMINISTRATION
ET DE LA MODERNISATION

DIRECTION DES RESSOURCES HUMAINES

Sous-direction de la Formation et des Concours

Bureau des Concours et Examens professionnels
RH4B

**CONCOURS EXTERNE
POUR L'ACCÈS À L'EMPLOI DE TRADUCTEUR
AU TITRE DE L'ANNÉE 2018**

ÉPREUVES ÉCRITES D'ADMISSIBILITÉ

7 février 2018

Combinaison linguistique 5

Langue C : italien

TRADUCTION (LANGUE C VERS A)

*Traduction en langue A de deux textes,
le premier à caractère politique ou économique et le second de nature juridique,
rédigés en langue C.*

Durée : 3 heures

Coefficient : 6

Toute note inférieure à 8 sur 20 est éliminatoire.

SUJET

Textes pages suivantes.

Texte politique

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALLA 72^a SESSIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE
DELLE NAZIONI UNITE**

(New York, 20 settembre 2017)

Signor Presidente, Signor Segretario Generale, cari colleghi delegati, signore e signori,

non posso cominciare il mio intervento senza rivolgere un pensiero ad un paese amico colpito da una gravissima catastrofe naturale, il Messico, al quale va la nostra solidarietà e il nostro incoraggiamento ai soccorritori.

- l'avvio della 72esima sessione dell'Assemblea Generale si svolge in un **contesto mondiale in continuo movimento**. Gli effetti socio-economici della globalizzazione, che creano talvolta disagio e ineguaglianze, si sommano al perdurare di una forte instabilità del quadro geopolitico. Insomma il mondo appare sempre più imprevedibile.
- Ma è proprio quando si confronta con sfide straordinarie che la comunità internazionale deve dimostrare di superare gli ostacoli guardando con **fiducia al futuro**.
- I segnali di ottimismo che accompagnano la ripresa delle nostre economie infondono speranza.
- Ora sta a noi cercare di guidare questo percorso di sviluppo con responsabilità e coraggio. Lo dobbiamo fare innanzitutto attraverso una migliore governance dei processi globali, che sappia assicurare una crescita economica robusta e inclusiva e si ponga come obiettivo principale la riduzione delle disuguaglianze.
- L'Italia è convinta che la **costruzione di società democratiche, pluraliste, inclusive, aperte alla diversità**, rappresenti certo un imperativo etico, ma anche la migliore garanzia di pace e stabilità e, in quanto tale, una parte fondamentale dell'impegno più ampio per promuovere e garantire un'efficace tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali per ogni singola persona.

Cari delegati,

noi abbiamo un'esperienza in Europa, che è il viaggio comune di speranze, di conquiste, compiuto dall'Unione Europea, che per l'Italia rappresenta la prima naturale dimensione del multilateralismo.

- Negli ultimi due anni l'Unione Europea è stata costretta, forse per la prima volta, a misurarsi, con difficoltà, con alcune delle **sfide maggiori emerse dal dopoguerra ad oggi**.
- Non è stato facile, ma non è stato l'inizio della fine, come invece si temeva, piuttosto è stata l'occasione per un **richiamo collettivo**, molto forte, sul senso dello stare insieme all'interno del progetto europeo.
- Questa storia riguarda tutti noi, perché un'Unione Europea che riesca a tornare a dare al mondo intero **un esempio di solidarietà, di benessere e di fiducia**, è un contributo allo sviluppo e al progresso di tutto il mondo.

Texte juridique**ACCORDO DI ASSOCIAZIONE**

tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'Ucraina, dall'altra

L'UNIONE EUROPEA, di seguito "l'Unione" o "l'UE",

[...]

da una parte, e

L'UCRAINA

dall'altra,

di seguito denominati congiuntamente "le Parti",

[...]

CONVENGONO:

[...]

Articolo 3

Le Parti riconoscono che il loro rapporto si fonda sui principi dell'economia di mercato. Lo Stato di diritto, il buon governo, la lotta alla corruzione, la lotta contro le varie forme di criminalità organizzata transnazionale e di terrorismo, la promozione dello sviluppo sostenibile e di un multilateralismo efficace sono essenziali per il rafforzamento del rapporto tra le Parti.

Articolo 10**Prevenzione dei conflitti, gestione delle crisi e cooperazione tecnologica militare**

1. Le Parti rafforzano la cooperazione pratica in materia di prevenzione dei conflitti e gestione delle crisi, in particolare con l'obiettivo di una maggiore partecipazione dell'Ucraina alle operazioni di gestione di crisi civili e militari dirette dall'UE e alle relative esercitazioni e attività di formazione, comprese quelle condotte nel quadro della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC).

2. La cooperazione si basa su forme e accordi di consultazione e cooperazione tra l'UE e l'Ucraina in materia di gestione delle crisi.

[...]

Articolo 11**Non proliferazione delle armi di distruzione di massa**

1. Le Parti ritengono che la proliferazione, a livello di attori statali e non statali, delle armi di distruzione di massa, dei loro componenti e dei relativi vettori costituisca una delle più gravi minacce alla stabilità e alla sicurezza internazionale. Convengono pertanto di cooperare e di contribuire alla lotta contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa, dei loro componenti e dei relativi vettori, rispettando pienamente e attuando a livello nazionale gli obblighi assunti nell'ambito dei trattati e degli accordi internazionali in materia di disarmo e non proliferazione, nonché gli altri obblighi internazionali pertinenti. Le Parti concordano nel ritenere la presente disposizione un elemento essenziale del presente accordo.

[...]

Articolo 13
Lotta al terrorismo

Le Parti convengono di collaborare a livello bilaterale, regionale e internazionale per prevenire e combattere il terrorismo nel rispetto del diritto internazionale, delle norme internazionali in materia di diritti umani e del diritto umanitario e dei rifugiati.

[...]

Articolo 486
Entrata in vigore e applicazione provvisoria

1. Il presente accordo è ratificato o approvato dalle Parti in conformità alle rispettive procedure. Gli strumenti di ratifica o di approvazione sono depositati presso il segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea.